

Siracusa. Turisti inglesi puliscono la spiaggia: “Ma a Ragusa è tutto lindo”

Si chiama Sabine. E' una turista inglese. Con il marito e il cagnolino viaggiano in camper, in questi giorni, per tutta la Sicilia. Privilegiano le zone costiere. Questa mattina si trovavano allo Sbarcadero Santa Lucia quando hanno notato la presenza di un gruppo di ragazzi, soprattutto giovanissimi, coinvolti dal diciottenne Sebastian Colnaghi. Appena Sabina si è resa conto che i ragazzi stavano ripulendo la spiaggia, è scesa dal suo camper, si è avvicinata a loro e ha chiesto di poterli aiutare. Anche lei, peraltro a mani nude, ha iniziato a raccogliere i rifiuti che trovava sulla spiaggetta. Non sono mancate parole di dispiacere per quello che, durante il suo viaggio, sta notando in provincia di Siracusa. “Sono tutti posti incantevoli- racconta Sabine- Eppure in ognuna delle nostre soste troviamo rifiuti, profilattici, fazzoletti, bottiglie e tanta roba tutt'altro che gradevole da vedere. Ben differente lo scenario che abbiamo riscontrato nella vicina Ragusa. A Marina di Ragusa- osserva Sabine- è tutto pulito”. Dopo una mezz'ora, Sabine chiede scusa: “Adesso devo andare, la prossima volta mi fermerò di più ad aiutarvi”. La speranza è che la prossima volta non serva che dei turisti debbano aiutare a ripulire una zona che ai loro occhi dovrebbe essere semplicemente un luogo da godere e magari da portare nel cuore una volta tornati a casa.